

COMUNE DI SANT'AGNELLO PROVINCIA DI NAPOLI	Numero 2	Data 13/02/2018	Prot.
--	--------------------	---------------------------	--------------

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare - Art. 42 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. - Approvazione -

L'anno 2018,
Il giorno 13,
del mese di Febbraio,
alle ore 18.35,

nella sala delle adunanze, della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il/la sig. dott.ssa De Martino Maria in qualità di Presidente.-

Sono presenti ed assenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
dott. Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Accardi Chiara	Consigliere	SI
Esposito Pasquale	Consigliere	SI
dott.ssa De Martino Maria	Presidente	SI
Gargiulo Giuseppe	Consigliere	SI
Castellano Antonino	Consigliere	SI
Massa Attilio	Consigliere	SI
De Angelis Francesco	Consigliere	SI
Orlando Gian Michele	Consigliere	NO
Coppola Antonino	Consigliere	NO
Gnarra Pietro	Consigliere	NO

Totale presenti: 8 /Totale assenti: 3

Partecipa il Segretario Comunale dott. dott.ssa Loredana Lattene.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.-

Oggetto:

Piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare - Art. 42 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. - Approvazione -

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Presidente, gli interventi e la relativa discussione sull'argomento, registrati su supporto digitale e riportati integralmente nella trascrizione allegata al presente atto sub " A" per formarne parte integrale e sostanziale;

Richiamati:

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 che, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione;

- il comma 2, dello stesso art. 58 del D.L. appena citato, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

Visto:

- che con sentenza n.340 del 30.12.2009 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, comma 2, seconda parte "la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";
- il successivo comma 3 che prevede che "gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";

Rilevato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Dato atto che il Comune deve individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 10.04.2017, con la quale è stato approvato il Piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare per il triennio 2017/2019;

Evidenziato che i criteri e le modalità di alienazione sono contenuti nel vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/10/2014;

VISTA la proposta del piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio comunale predisposta dalla TUOC Ufficio Patrimonio;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012:

1. del Funzionario Direttivo della Quarta Unità - Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;
2. del Funzionario Direttivo della Terza Unità Organizzativa Complessa, in ordine alla regolarità tecnica;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di alienazione approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 30/10/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

Con voti n. 8 favorevoli su n. 8 consiglieri presenti

DELIBERA

- **Di approvare** il piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, per il triennio 2018/2020 costituito dai seguenti documenti:

- L'elenco relativo alla ricognizione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale come da dettaglio riportato nelle schede riepilogative, allegate al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;
- L'elenco degli immobili oggetto di alienazione, come da dettaglio riepilogativo riportato nell'allegato "C" per formarne parte integrante e sostanziale con l'indicazione del relativo prezzo di alienazione ed alle prescrizioni e condizioni in esso sintetizzate e che qui si intendono integralmente trascritte:

- **Di dare atto** che l'inserimento degli immobili nel piano:

- o Ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti regolamenti urbanistici;
- o Ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precise trascrizioni;
- o Produce gli effetti di cui all'art. 2644 de codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- o

- **Di autorizzare** il Funzionario Responsabile della T.U.O.C. – Servizio Patrimonio a procedere alle alienazioni/dismissioni dei beni come individuati nell'allegato "B" sopra richiamato in ragione delle effettive necessità di bilancio rappresentate dal Servizio Finanziario, chiarendo che il prezzo e le condizioni di alienazione sono in esso riportati;

- **Di dare atto** che il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare è parte integrante del DUP 2018/2020 e che è stata effettuata la parificazione tra le previsioni dello stesso piano e quelle contenute nello schema di bilancio di previsione annuale e triennale 2018/2020;

- **Di disporre** che l'elenco dei beni contenuti nel piano sia pubblicato sul sito web del Comune di Sant'Agnello nella sezione "Amministrazione trasparente/Beni immobili e gestione patrimonio";

- **Di rendere**, stante l'urgenza la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **16**

Ufficio Proponente: **Polizia Locale**

Oggetto: **Piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare - Art. 42 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. - Approvazione -**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Polizia Locale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **07/02/2018**

Il Responsabile di Settore
Dott. Aniello Gargiulo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole** - allo stato, come dal testo della presente proposta, prodotta dal Resp.le che ha reso il parere tecnico (art. 49 c. 1 TUE) si rilevano riflessi diretti sulla situazione finanziaria dell'Ente, quantizzabili in entrata al cap. 409701 "Dismissione immobili patrimonio disponibile". Sarà cura dei Responsabili interessati dell'intera struttura, qualora scaturiranno successive movimentazioni contabili di Bilancio, adottare propedeutico atto di impegno e/o accertamento, nei limiti dell'attuale gestione provvisoria, verificando nel contempo e successivamente obblighi scaturenti dall'alienazione di beni dell'Ente

Data **08/02/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
dott.ssa De Martino Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Loredana Lattene

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Loredana Lattene

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del dal
X	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Loredana Lattene

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DE MARTINO MARIA;1;30728544194034611139849789712716774710
LATTENE LOREDANA;2;149450063550039133201495751703219242550

Delibera : N.2 / del 13/02/2018

Oggetto: Piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare - Art. 42 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. - Approvazione

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 15/03/2018.

Sant'Agnello, 15/03/2018.-

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
dott.ssa Loredana Lattene

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

COPPOLA CARMELA;1;29377781895448015808238795703119066486